

# Pratomagno, c'è l'accordo con la Rai «Via il traliccio accanto alla Croce»

*Sarà demolito a spese della televisione. Al suo posto un rifugio*

di **FRANCESCA MANGANI**

**POPPI**  
**TROVATO** l'accordo con la Rai: il traliccio presente in Pratomagno, accanto alla Croce, sarà rimosso. I vertici della rete televisiva hanno dato l'ok durante il vertice tenuto in Regione. L'operazione di smantellamento sarà interamente finanziata dalla stessa Rai mentre toccherà all'Unione dei Comuni Montani del Casentino seguire concretamente l'intervento di rimozione. Rimarrà solo una piccola struttura, prima utilizzata per la trasmissione della rete, che sarà trasformata in un rifugio per escursionisti. Del resto, la concessione firmata dai vertici Rai e dall'Unione, stabiliva l'obbligo di smantellamento del traliccio in caso di disuso e di abbandono. «Stiamo cercando di rispettare tutto l'iter burocratico richiesto dalla legge – ha spiegato il segretario generale dell'Unione dei Comuni Paolo Grifagni – si tratta di un'area protetta e dobbiamo procedere con tutte le autorizzazioni necessarie, tutelando i meravigliosi prati del Pratomagno e la natura che circonda la Croce. Sarà l'ente a seguire l'operazione di smantellamento, in modo da ridurre ulteriormente i tempi, anche se ancora non siamo in grado di individuare una data certa».

**ERANO STATE** raccolte oltre 2mila firme per abbattere il traliccio: una vera e propria mobilita-



**Si tratta di un'area protetta che va tutelata nei modi previsti dalla legge**

zione, portata avanti dall'associazione «La Brigata di Raggiolo», che aveva consegnato martedì scorso alla vicepresidente della provincia, Eleonora Ducci, i documenti che testimoniavano le firme degli oltre 2mila cittadini, che chiedevano a gran voce l'abbattimento del traliccio, ormai appunto in disuso e in stato di abbandono. A nulla erano serviti i precedenti tentativi dell'Unione dei Comuni di trovare un accordo con la rete televisiva. Inutile anche l'appello dell'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli e la proposta di un artigiano casentino che si era offerto di rimuovere gratuitamente la struttura: fino a venerdì scorso nulla si era mosso, poi all'improvviso, la svolta.

**«NESSUNA** delle richieste e della **RACCOLTA FIRME** La petizione per demolire il traliccio era stata firmata da ben 2mila persone

le proposte portate avanti negli anni scorsi aveva convinto la Rai a rimuovere il traliccio – ha spiegato il segretario della Brigata di Raggiolo, Davide Giovannuzzi – si parla di un'area protetta, con un immenso valore ambientale e paesaggistico, ritenevamo quindi doverosa la sua rimozione».

L'occasione per accelerare i tempi, è stata la firma della «Carta dei valori del Pratomagno», un documento elaborato e sottoscritto da una serie di soggetti, sia pubblici che privati, dei tre versanti: casentino, valdarnese e fiorentino. Una montagna, quella del Pratomagno, forse meno conosciuta di altre aree più pubblicizzate, ma comunque antropizzata e ricca di elementi di pregio ambientale, storico e architettonico. Basti pensare ai borghi che ne popolano le pendici, alcuni dei quali riconosciuti fra i borghi più belli d'Italia. La Carta dei valori rappresenta così lo spunto per organizzare e promuovere iniziative che mostrino le bellezze dell'area protetta, ma allo stesso tempo è diventata anche l'occasione per le autorità locali, di assumere l'impegno concreto e far abbattere il tanto discusso traliccio.



**BATTAGLIA VINTA** Davide Giovannuzzi, Brigata di Raggiolo

